

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INSERITI NELL'ELENCO ZONALE DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE /I DAI 3 AI 14 ANNI – RICHIESTA PROPOSTE PROGETTUALI DA ATTUARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUCCA.

L'Amministrazione comunale avvia una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti inseriti nell'elenco zonale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 942 del 17/05/2021 disponibili alla realizzazione e gestione dei Centri estivi nell'ambito del territorio del Comune di Lucca.

Al fine di promuovere la partecipazione alle attività estive, il Comune riconoscerà alle famiglie in possesso dei requisiti previsti da un successivo avviso, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura.

Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni.

Saranno in ogni caso previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nella conciliazione fra cura e lavoro.

Si evidenzia che il presente documento è stato elaborato in osservanza di quanto previsto dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid – 19*, aggiornate al 21 maggio 2021, allegate all'Ordinanza del Ministro della Salute del 21/05/2021, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia.

I soggetti gestori si impegnano a uniformare e allineare il modello organizzativo e il progetto ludico educativo a qualsiasi provvedimento normativo che venisse adottato in futuro dalle autorità competenti. Pertanto qualsiasi successivo atto, intervento, protocollo che potrebbe venire disposto è da intendersi quale prescrizione per la corretta gestione delle progettualità richieste.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di giugno e settembre attraverso la presentazione di proposte progettuali da svolgersi sul territorio del Comune di Lucca.

Gli organizzatori cui sarà concesso l'utilizzo di locali di proprietà comunale (sedi scolastiche, impianti sportivi, parchi, od altro) sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri in via prioritaria i/le ragazzi/e che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo consentito.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge ai soggetti inseriti nell'elenco zonale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 942 del 17/05/2021 che hanno presentato disponibilità alla realizzazione dei centri estivi i cui progetti ludico-educativi devono svolgersi nell'ambito territoriale del Comune di Lucca .

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso fra il mese di giugno e settembre e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio 4 settimane, anche non consecutive;
- orario minimo giornaliero di apertura: almeno 4 ore continuative;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana;

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/lle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età:

- età minima: bambini /e di età non inferiore a **3 anni compiuti**.
- età massima: ragazzi/e di età non superiore a **14 anni compiuti**.

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid – 19*, sopra citate, che costituiscano il riferimento unitario per la gestione delle attività estive 2021, le attività ludico educative e le relative progettualità che i soggetti interessati metteranno in atto per lo svolgimento di detti servizi dovranno attenersi al puntuale rispetto delle norme vigenti elaborate nel contesto dell'attuale fase dell'emergenza Covid-19. Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti.

Alla luce delle attuali conoscenze e raccomandazioni, durante lo svolgimento di tutte le attività dovranno essere messe in atto le misure generali di prevenzione e protezione già note e previste dagli attuali protocolli anti-covid come il lavaggio frequente delle mani, il distanziamento interpersonale ponendo attenzione a evitare in ogni momento possibili assembramenti, preferendo giochi attività all'aria aperta mantenendo gruppi stabili per tutte le attività, la frequente pulizia delle superfici, l'adeguata aerazione di tutti i locali chiusi e l'utilizzo da parte di tutti gli operatori, volontari e minori di età superiore ai 6 anni dei dispositivi di protezione individuale (mascherine) in maniera appropriata ad eccezione di persone con difficoltà respiratorie in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona.

Centri estivi diffusi sul territorio:

Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.

Criteri per l'accesso quotidiano

E' necessario che la situazione di arrivo e di riconsegna dei bambini si svolga senza comportare alcun assembramento, garantendo sempre un adeguato distanziamento fisico nelle aree interessate, prevedendo riferimenti sulle distanze da rispettare.


I gestori devono prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'era dedicata alle attività. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita con individuazione i percorsi separati.

Nel punto di accoglienza, se non disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone, è necessario mettere a disposizione gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore prima che entri nella struttura. L'igienizzazione delle mani deve essere effettuata anche da parte degli operatori, educatori o animatori anche volontari che entrano in turno.

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, chi esercita la responsabilità genitoriale (per sé stesso e per conto del minore), gli operatori, educatori o animatori, anche volontari e gli accompagnatori dei minori devono autocertificare di non avere una temperatura corporea superiore a 37,5 o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con Covid-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti o non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Qualora si verificasse una delle condizioni sopra citate, è fatto divieto di frequentare le attività. In tal caso, per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste per l'attività scolastica.

La gestione di un caso sospetto prevede che il minore sia isolato in una zona locale separato e protetto da mascherina chirurgica e posto sotto osservanza di un operatore, possibilmente vaccinato, fino all'arrivo del familiare tempestivamente avvisato. Il soggetto gestore deve collaborare per mezzo del referente con l'Usl



nell'inchiesta epidemiologica e per l'eventuale applicazione delle misure di quarantena.

Divisione dei gruppi:

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire un adeguato distanziamento fisico.

I bambini saranno divisi in gruppi, il più possibile omogenei, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative; i vari gruppi devono, per quanto possibile, evitare contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione fra il gruppo di minori e gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, attribuiti deve essere garantita per continuità nel tempo.

I tempi della giornata:

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate.

È prevista la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia): da 3 ai 14 anni: 8.30-13.00 oppure 14.00-18.30.

È comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio)

E' possibile una frequenza con orario continuato a condizione che sia disciplinato il momento del pasto.

L'ambiente esterno:

Il soggetto gestore deve prevedere una pluralità di spazi e di attività in considerazione della necessità di garantire il previsto distanziamento fisico tale da consentire ai bambini e agli adolescenti di trascorrere un tempo di qualità da un punto di vista relazionale e ludico, pur in un contesto di emergenza sanitaria.

A tale proposito i Centri estivi, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'*Outdoor education* cioè spazi aperti ma prossimali ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico.

Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale.

Il rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza.

L'ambiente interno:

I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

- 1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione);
- 2) locali dei plessi scolastici, ove disponibili, che saranno concessi dal Comune all'organizzatore: gli organizzatori cui sarà concesso l'utilizzo di locali di proprietà comunale (sedi scolastiche ed educative, impianti sportivi, parchi, od altro) sono tenuti ad iscriversi ai propri Centri in via prioritaria i/le ragazzi/e che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo consentito;

3) impianti sportivi comunali del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi), è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria oltre che curare il distanziamento spaziale tra i soggetti presenti.

È richiesta un'approfondita pulizia di tutti i locali utilizzati per le attività, almeno una volta al giorno nonché un'igienizzazione periodica. E' consigliato che il gestore esegua le procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 25/2020, concernente le raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19.

Il rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza.

Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione previste.

Il gestore deve individuare un referente per Covid-19 all'interno della propria struttura che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nelle citate Linee guida, a supporto del gestore stesso durante l'attività.

Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo nel rispetto della normativa vigente.

6. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ DICHIARA

Attraverso la compilazione dell'Allegato A il gestore dichiara:

- a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- b) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- c) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- d) di utilizzare per le attività, nel caso di utilizzo di sedi diverse da quelle comunali, strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- e) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- f) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- g) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Lucca settimanalmente;
- h) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- i) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- j) di accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Settore Servizi Sociali del Comune di Lucca;
- k) se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, nel rispetto della normativa vigente;

Il soggetto gestore si impegna ad utilizzare personale con qualifica professionale ed in numero adeguato, secondo le disposizioni di legge vigenti. Requisiti minimi per il personale impiegato sono la maggiore età e

l'assenza autocertificata di carichi penali o di procedimenti penali pendenti, con particolare riferimento all'art. 25-*bis* del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39.

Il soggetto gestore deve inoltre:

- assicurare la presenza di un coordinatore responsabile con titolo di studio e/o professionale in ambito educativo, pedagogico, sociale, sportivo e comunque attinente alle attività in parola;
- individuare un referente per Covid-19 all'interno della propria struttura che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nelle citate Linee guida;
- utilizzare personale idoneo rispetto alla tipologia del servizio offerto, facendo in modo che il rapporto educatori/utenti garantisca un buon livello di efficienza del servizio, anche riguardo alla sicurezza;
- utilizzare personale dotato delle necessarie attitudini e capacità. Gli operatori impiegati dovranno possedere un diploma di scuola media superiore e aver maturato esperienza nel settore dell'animazione/agggregazione;

7. PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale (**All. B**).

Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane (anche non consecutive). Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- titolo
- possibile/i sede/i delle attività;
- età degli utenti destinatari;
- calendario generale delle attività;
- orario;
- possibilità di frequenza;
- recapiti per informazioni e prenotazioni;
- modalità di iscrizione

8. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà assegnando dei *voucher* a parziale/totale copertura dell'iscrizione alle attività stesse;
- concedere, su richiesta, l'utilizzo di locali di proprietà comunale, quali, a titolo esemplificativo, sedi scolastiche, impianti sportivi, parchi, od altro, fatta sempre salva la disponibilità delle sedi prescelte. In caso di più richieste per le medesime sedi verrà data priorità a quei soggetti in grado di favorire la maggior accoglienza di minori nella fascia di età 3-5 anni.

9. RETTA E RISCOSSIONE DEI VOUCHER

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore.

I gestori delle attività estive si obbligano a recepire la delega delle famiglie per la riscossione dei *voucher* e, conseguentemente, ad operare l'abbattimento della retta in proporzione del valore del *voucher* spettante alla famiglia.

10. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Gli organizzatori cui sarà concesso l'utilizzo di locali di proprietà comunale (sedi scolastiche ed educative, impianti sportivi, parchi, od altro) sono tenuti ad iscriverne ai propri Centri in via prioritaria i/le ragazzi/e che saranno comunicati dal Comune in base allo scorrimento della graduatoria, e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo consentito.

A causa dell'emergenza causata dal Coronavirus, i soggetti gestori dei Centri estivi si impegnano ad adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia, che sono contenute nei Protocolli nazionale e/o regionale per la riapertura in sicurezza dei servizi o che verranno eventualmente approvati in un periodo successivo all'emanazione del presente Avviso; dichiarano inoltre di essere informati e consapevoli delle vigenti disposizioni, nazionali e regionali, riguardanti misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché della possibilità di eventuali future disposizioni nazionali e/o regionali che comportino conseguenze sullo svolgimento delle consuete attività ricreative estive (Centri estivi). Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si rimanda integralmente a quanto disposto dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid – 19*, aggiornate al 21 maggio 2021, allegate all'Ordinanza del Ministro della Salute del 21/05/2021, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia;

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "*culpa in vigilando*" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

11. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **All. A**) entro e non oltre il **01 giugno 2021** (fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Lucca) al seguente indirizzo:

- Comune di Lucca – Piazza San Giovanni Leonardi 3 - 55100 Lucca (LU).

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A, dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore 4 - "Istruzione - U.O. 4.2 - Servizi scolastici".

Le richieste devono essere recapitate all'indirizzo di cui sopra esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) via posta, tramite raccomandata a/r, al seguente indirizzo: Comune di Lucca, Piazza San Giovanni Leonardi n. 3 – 55100 Lucca - NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE;
- b) invio alla casella di P.E.C. comune.lucca@postacert.toscana.it (in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC);
- c) invio alla casella di posta elettronica ordinaria protocollo@comune.lucca.it; (in tal caso le istanze potranno essere inviate da una casella di posta ordinaria);

Sulla busta dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I RAGAZZE/I DAI 3 AI 14 ANNI”**.

Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione :

- Progetto educativo estivo (Allegato B);
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

Gli allegati dovranno essere compilati mediante programmi software di scrittura.



12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'U.O. Servizi Scolastici vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi a svolgere i centri estivi nel territorio del Comune di Lucca presso i quali le famiglie in possesso dei requisiti previsti da un successivo avviso, potranno utilizzare le agevolazioni economiche riconosciute.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie od ad escludere la domanda.

13. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003 N° 196

Il Comune di Lucca dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Lucca.

14. ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

15. INFORMAZIONI

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso al seguente recapito e-mail: centriestivi@comune.lucca.it

16. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è il Dott. Antonio Marino.